

Crisi idrica in Ortigia, 258 cittadini presentano esposto. “Disagi diffusi nell’80% del centro storico”

Sono 258 i residenti in Ortigia che hanno sottoscritto un esposto collettivo inviato via pec dal Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente per denunciare la grave e prolungata emergenza idrica che interessa numerose abitazioni dell’isolotto. Una crisi iniziata lo scorso 10 luglio. Il documento è stato trasmesso ad Aretusacque, Ati Siracusa, Comune di Siracusa, Prefettura di Siracusa e Asp oltre che, per conoscenza ad Arera ed allo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente.

Nell’esposto, il Comitato segnala la prolungata carenza d’acqua o la pressione insufficiente in molte utenze, i disagi per residenti e operatori economici, le criticità igienico-sanitarie e le particolari difficoltà riscontrate ai piani alti degli edifici e tra i soggetti fragili. Viene contestata anche l’insufficienza delle misure sostitutive finora adottate.

In parallelo all’esposto, il Comitato ha avviato un monitoraggio quotidiano diretto tra i residenti con due rilevazioni giornaliere – una mattutina e una pomeridiana – per verificare la situazione reale nelle singole abitazioni. Secondo i dati raccolti dal Comitato – e per i quali non è stata possibile un check indipendente – l’80% delle segnalazioni riguarda assenza totale di acqua o pressione insufficiente all’erogazione. La criticità risulterebbe concentrata soprattutto nella parte più alta e interna dell’isola, dove la pressione di rete tende a ridursi ulteriormente con l’aumentare della quota degli edifici.

Il Comitato contesta la valutazione espressa da Aretusacque

circa la normalizzazione del servizio, sottolineando che le misurazioni effettuate dal gestore in alcuni punti della rete non rifletterebero la realtà vissuta nelle abitazioni. “L’acqua deve uscire regolarmente dai rubinetti delle case, con pressione sufficiente anche ai piani alti e nelle zone più penalizzate”, si legge nel documento firmato dal portavoce Davide Biondini. “La normalità del servizio non può essere misurata solo attraverso verifiche tecniche in alcuni punti della rete, se poi nelle singole utenze l’acqua continua a mancare o ad arrivare in modo insufficiente”.

Il Comitato Ortigia Resistente annuncia che il monitoraggio proseguirà con aggiornamenti quotidiani, con l’obiettivo di documentare l’evoluzione della situazione fino alla piena risoluzione del disservizio.